

Prevalenza e reversibilità delle alterazioni del sistema neurovegetativo in pazienti con sindrome metabolica prima e dopo terapia dietetica

Michela Fiscella, Fulvio Muzio, Roberta Turconi e Simonetta Dassi

Divisione di Medicina Interna 1, Ospedale G. Salvini, Garbagnate Milanese

La Sindrome Metabolica è una condizione caratterizzata dall'aggregazione di fattori di rischio cardiovascolare (obesità centrale, iperglicemia, ipertrigliceridemia, basse HDL, ipertensione arteriosa). I pazienti affetti dalla sindrome presentano spesso anche alterazioni del sistema neurovegetativo, in particolare ipertono simpatico a riposo e ridotta capacità di modulazione del sistema autonomo con i cambi posturali, che contribuiscono ad aggravare il rischio di eventi cardiovascolari. Pochi studi hanno finora valutato gli effetti del calo ponderale su questo aspetto.

Scopo dello studio è stato valutare il profilo metabolico ed autonomo di pazienti non diabetici (5 uomini e 6 donne), affetti da Sindrome Metabolica (criteri diagnostici ATP III) e la reversibilità delle alterazioni al termine di un programma di calo ponderale mediante dieta ipocalorica equilibrata (carboidrati 55%, lipidi 30%, proteine 15% delle calorie). Il disegno dello studio prevedeva la rilevazione, all'inizio e dopo 4 mesi, dei parametri antropometrici ed ematochimici e di quelli relativi alla capacità di modulazione del sistema nervoso autonomo, valutata con l'analisi spettrale della variabilità della frequenza cardiaca in clinostatismo ed in ortostatismo passivo.

Al termine del periodo di studio, si è osservato un calo ponderale medio del 10.4% ed una diminuzione di tutte le componenti della Sindrome Metabolica, con l'eccezione del colesterolo HDL (Tabella 1). La Sindrome Metabolica è regredita nel 73% dei pazienti.

Tabella 1

	PRIMA	DOPO	VARIAZ. %	P
BMI	35±4	31±4	-10.8	<0.0001
Circonf.vita	107±13	97±14	-9.3	<0.001
ColesteroloHDL	44±5	46±8	4.8	N.S.
Trigliceridi	180±69	113±41	-36.9	<0.01
Glicemia	111±20	98±8	-12.3	<0.05
HOMA	7±6	3±1	-61.9	<0.05
PAS	137±19	127±17	-7.4	<0.01
PAD	85±12	78±12	-7.8	N.S.

La valutazione del profilo neurovegetativo (Tabella 2) ha evidenziato un calo della componente spettrale a bassa frequenza (LF) e dell'intervallo medio RR, entrambi espressione di una riduzione dell'ipertono ortosimpatico in clinostatismo (Rest) ed un recupero della capacità di attivazione simpatica in ortostatismo passivo (Tilt).

Tabella 2

	BASALE		DOPO 4 MESI	
	REST	TILT	REST	TILT
Interv.RR(msec)	732±76	667±73**	814±84###	707±78**
FC(bpm)	84±12	88±10	74±9#	80±7*##
LF(nu)	61.4±25.8	60.0±32.0	50.3±20.5	62.7±28.7

*P<0.05, **P<0.01 versus rest, #P<0.05, ##P<0.01 versus basale

I risultati ottenuti evidenziano l'efficacia di una dieta ipocalorica sulle alterazioni non solo metaboliche ma anche disautonomiche che caratterizzano la Sindrome Metabolica.